

Costituita la Federazione delle associazioni di volontariato

Accordo tra i soccorritori

Undici organizzazioni della Valle di persone abilitate al primo intervento sanitario saranno coordinate da un solo ente. L'idea era allo studio da due anni

AOSTA. Oltre settecento volontari del soccorso valdostani riuniti in un'unica organizzazione. E' stata costituita la Federazione regionale delle associazioni di volontariato del soccorso. Ne fanno parte undici delle dodici associazioni costituite in Valle: Aosta, Brusson, Champorcher, Courmayeur, Donnas, Gressoney, La Thuile, Montjovet, Valtournenche, Verrayes e Verrès. Non hanno ancora aderito i volontari di Châtillon, che preferiscono aspettare l'ormai prossimo rinnovo del direttivo prima di decidere.

Lo scopo del nuovo ente è il coordinamento dell'azione delle singole associazioni, che comunque mantengono la propria autonomia, «nel campo dell'assistenza del soccorso e dell'assistenza sociale, aiutando lo sviluppo associativo e organizzativo, promuovendo iniziative per la crescita della coscienza sanitaria e di primo soccorso tra i soci e i cittadini». La Federazione tutela inoltre l'attività delle singole associazioni verso terzi e verso altre associazioni,

studia e promuove convenzioni, accordi, contratti, finanziamenti e facilitazioni con lo Stato, la Regione ed altri enti a carattere nazionale, organizza manifestazioni e incontri.

La sede è nell'ospedale. Il primo consiglio di presidenza è composto dal dottor Carlo Canepa (presidente, coordinatore dell'associazione di Courmayeur), dal dottor Paolo Ferrero (vice presidente, medico rianimatore e responsabile dei corsi di formazione e aggiornamento dei volontari), Anny Scocco (segretaria, vice coordinatrice dell'associazione di Courmayeur), Bruno Chapellu (tesoriere, delegato dell'associazione di Verrayes).

«Uno dei nostri primi obiettivi - spiega il dottor Canepa - è di proseguire nel modo più proficuo il discorso intrapreso dalle singole associazioni con l'assessorato della Sanità e con l'Usl. La Federazione cercherà di fare un discorso unitario per far sì che ogni associazione sia dotata delle stesse attrezzature. Verrà pubblicato anche un

bollettino d'informazione. Contiamo anche di organizzare esercitazioni pratiche tra tutte le associazioni, in modo da verificare il grado di preparazione e per migliorare dove e quanto possibile, perché l'obiettivo dei volontari del soccorso è di intervenire nell'emergenza, in periferia, per salvare o proteggere una vita umana».

Sono due anni che la Federazione dei volontari del soccorso è allo studio. «Venne proposta da Paolo Ferrero e dal responsabile dei Centri emergenza di base - spiega Canepa -. Dopo molte riunioni siamo finalmente riusciti a costituirli, creando la prima federazione tra associazioni di volontariato della Valle d'Aosta. E la collaborazione tra la federazione e l'assessorato della Sanità dovrebbe essere proficua, vista la sensibilità e l'attenzione mostrate dall'assessore Valerio Beneforti verso i problemi delle associazioni e il volontariato in generale».

Giorgio Macchiavello